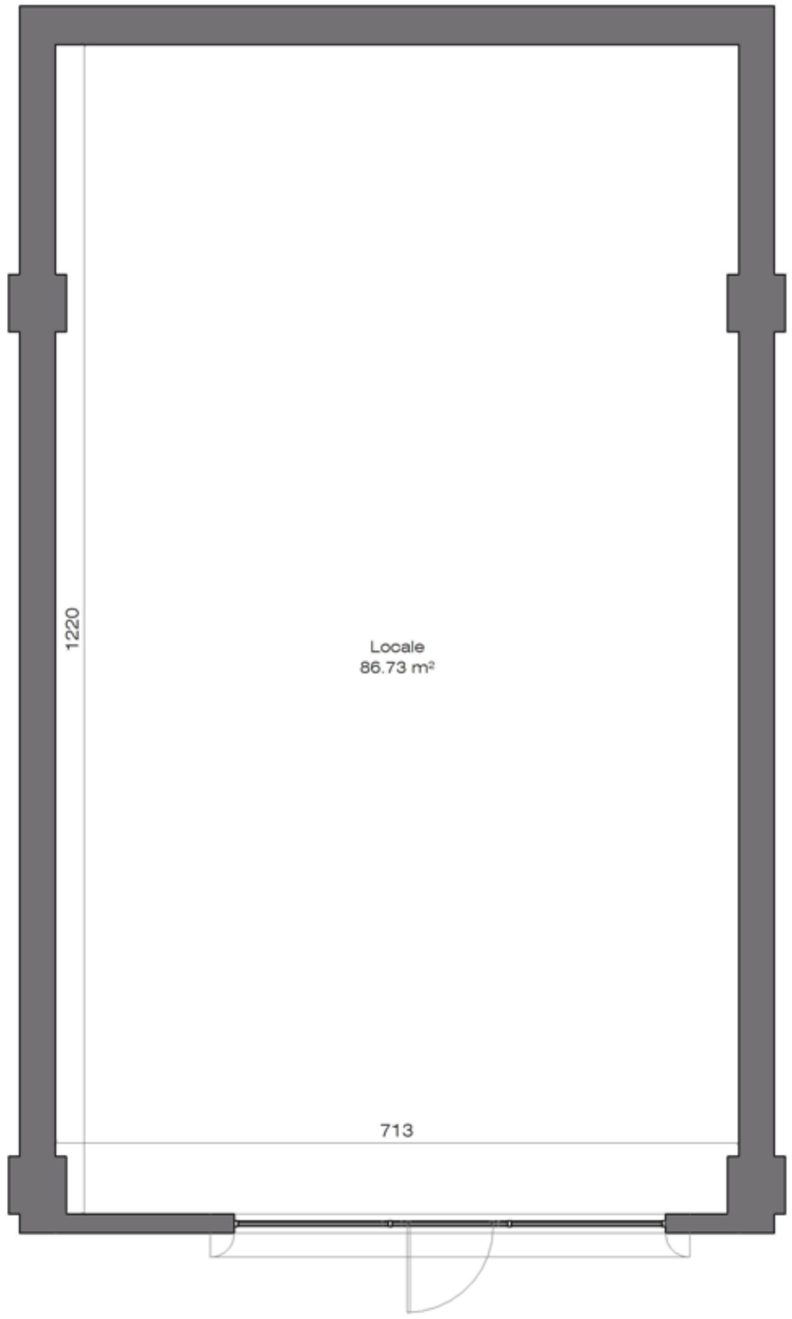
Progetto per lo studio di podologo

STATO DI FATTO

Introduzione: Antonio, giovane podologo, ha comprato uno spazio in una zona di Pisa in riqualificazione. All'interno vorrebbe creare il suo nuovo studio.
Il cliente richiede all'interno: una piccola sala d'attesa, un wc disabili, una sala per il trattamento podologico, una sala valutazioni, un piccolo ufficio e una sala laboratorio.
Vorrebbe anche sfruttare le altezze soppalcando per 1/3 in modo tale da poter utilizzare lo spazio come magazzino.

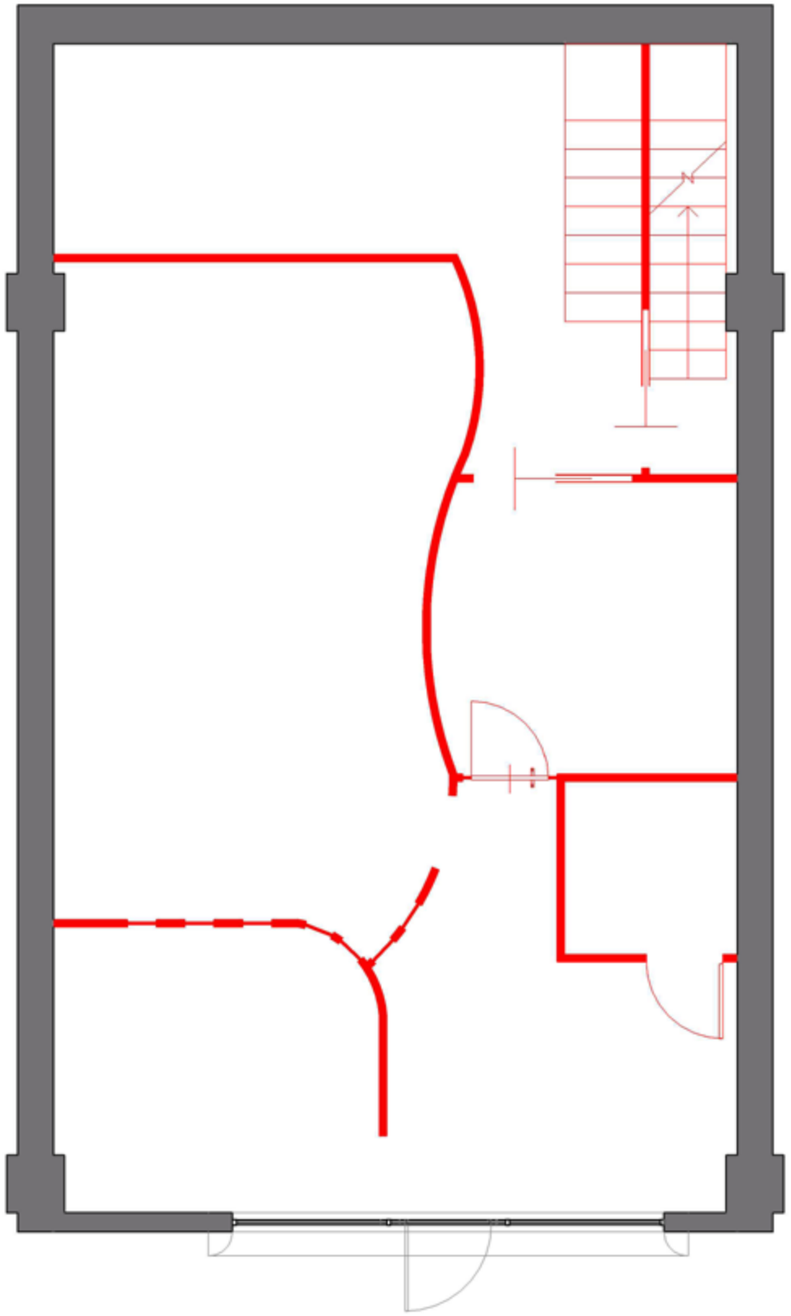
Location: Pisa

Criticità: Lo spazio in questione presenta un'unica finestratura 4,5 m x 4,5 m sul lato d'accesso. Il resto del perimetro è cieco e il lato più lungo misura più di 12 m.



DEMOLIZIONI & COSTRUZIONI

Il progetto cerca di sfruttare quanta più luce naturale possibile.
Si creano dei percorsi dalle linee curve per non schematizzare troppo lo spazio e per far procedere l'energia vitale "chi" in modo armonioso. In questo caso si sta tenendo conto che il podologo è attento al modo di percepire lo spazio secondo le regole del Feng Shui. L'unica zona che crea un angolo retto è quella del bagno disabili, ma si può intervenire mettendo un elemento in corrispondenza o una parete mobile curva o una cambio di pavimentazione come segnato nella pianta di progetto.
Però gli ambienti devono tener conto prima di tutto della distribuzione e della collocazione della strumentazione, in modo tale da potersi muovere nel modo corretto, e della possibilità che lo spazio sia fruibile da una persona diversamente abile.

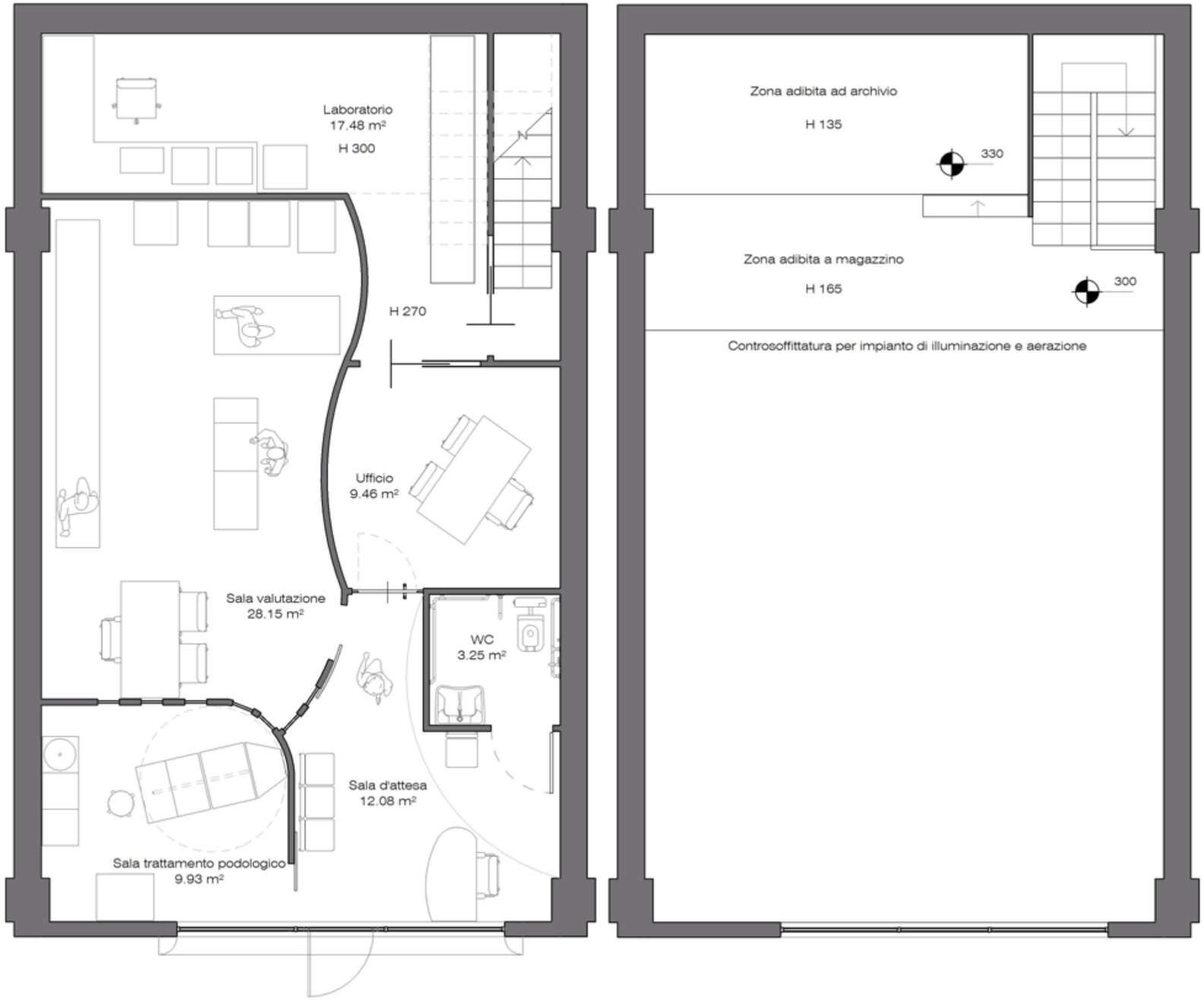
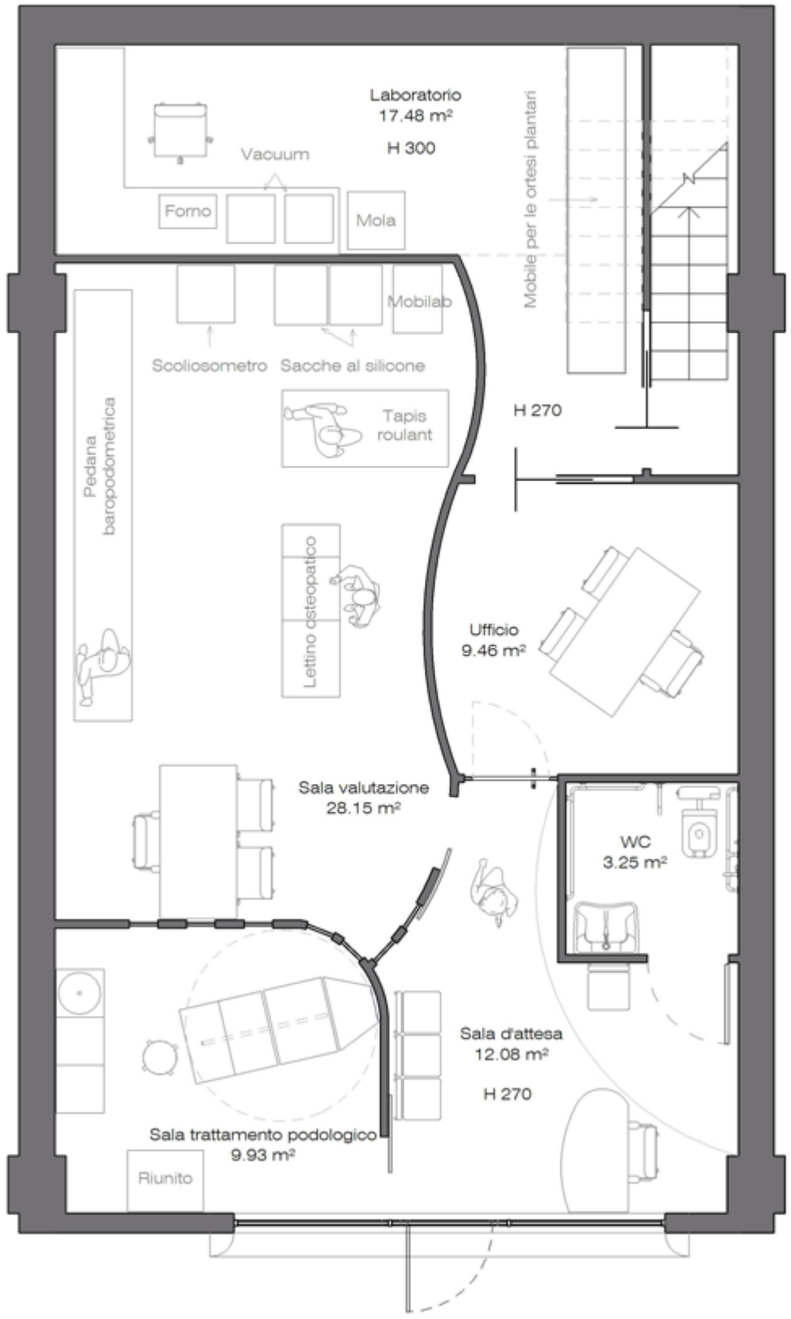
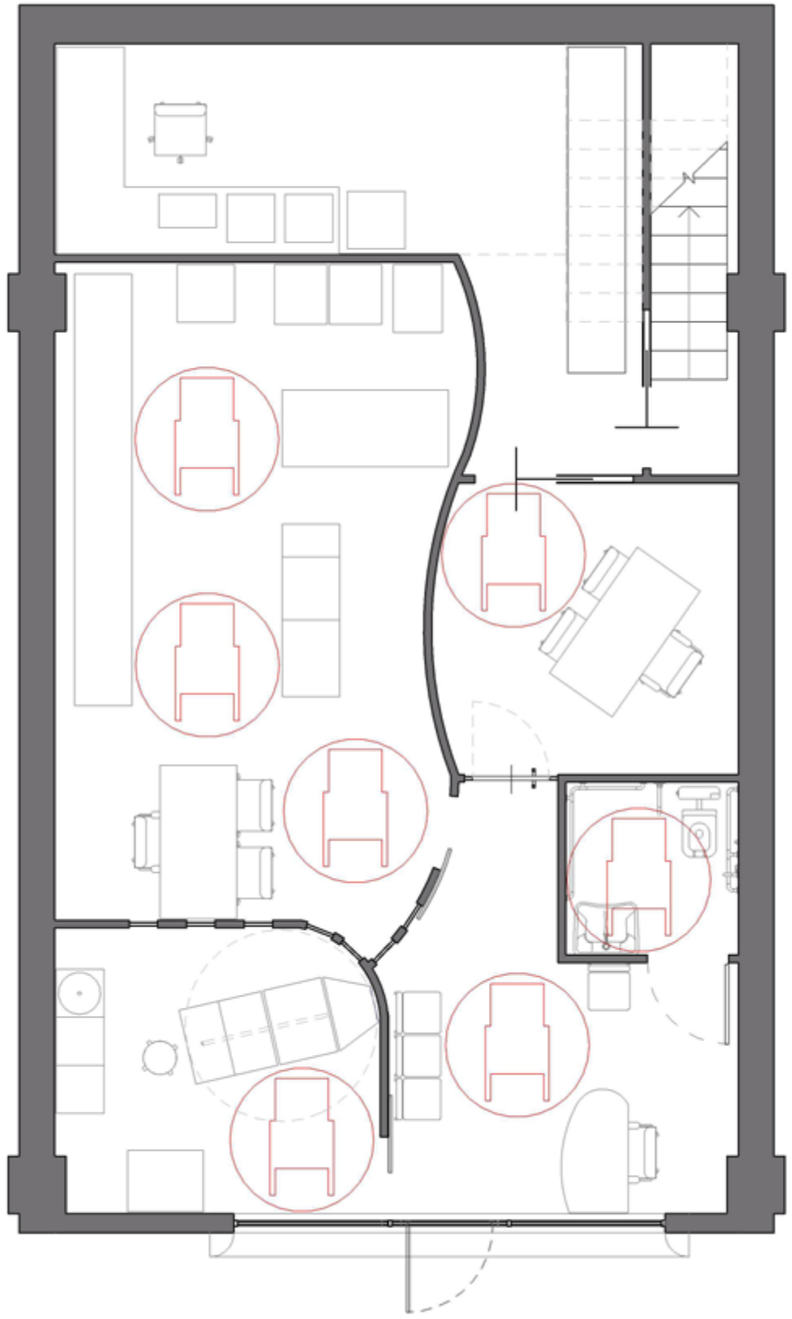


DEMOLIZIONI

COSTRUZIONI

PROGETTO & SPUNTI D'ARREDO

Si entra in una sala d'attesa dalle dimensioni ridotte in quanto il dottore riceve su appuntamento. Qui trova posto una zona reception per la segretaria.
A sinistra dell'ingresso principale dello studio medico si trova la stanza del trattamento podologico, che prende tantissima luce. L'ingresso di questa sfrutta la suddivisione del serramento in modo tale che la porta scorrevole vada a finire in linea con uno dei montanti. Si è scelto di mettere qui la stanza del trattamento per il fatto che se collocata in fondo non avrebbe preso la luce naturale in quanto deve essere di metratura inferiore rispetto la stanza delle valutazioni. Inoltre sia quest'ultima sala che l'ufficio sfuttano degli strumenti per cui a volte serve poca illuminazione.
Sulla reception si affacciano inoltre la sala delle valutazioni, l'ufficio e il wc.
La sala valutazioni prende luce creando dei tagli nella muratura, sia nel muro che si affaccia sulla reception sia nel muro di separazione con la sala del trattamento podologico.
Per l'ufficio, ma lo si potrebbe realizzare anche per le altre sale, consiglio di mettere una porta in vetro e rendere vetrata anche la parte superiore del muro.
In fondo alla planimetria trova posto il laboratorio, che è riservato esclusivamente al podologo. Si accede al laboratorio passando dall'ufficio privato. E' stato fatto questo per due motivi: il primo per non togliere spazio realizzando un corridoio; il secondo perchè, essendo sia l'ufficio che il laboratorio di uso esclusivo del committente, non creava disagio ad eventuali collaboratori o ai pazienti.
Si è deciso di separare con un muro la zona di accesso alla scala che porta al soppalco, ma si può anche non realizzare. Si sfrutta invece il sottoscala per poter mettere un mobile che contenga tutti i materiali per le ortesi plantari.
La zona di pertinenza agli strumenti di laboratorio è alta 3 m, il resto dello studio è alto 2,70 m e nella controsoffittatura passano l'impianto di illuminazione e quello di aerazione.
Al piano soppalcato si accede tramite una scala che risulta essere comoda per portare materiali e scatoloni. Al piano superiore trovano posto una zona archivio sopra il soffitto del laboratorio ed una zona per il magazzino.



PROGETTO: APPARECCHIATURE MEDICHE & MOVIMENTO CARROZZINA